

# Progetti per le Scuole Secondarie di I e II grado



## Progetti per la Scuole Secondarie di I e II grado

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo  
**Anno scolastico 2024/2025**

L'arte contemporanea è uno straordinario strumento di orientamento nel mondo di oggi: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni. La nostra proposta educativa per il 2024/2025 prende forma in dialogo costante con l'attualità. Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma come spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di confronto e partecipazione: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare il protagonismo e la socialità delle nuove generazioni.

### PROPOSTE EDUCATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno. Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informati potete scriverci all'indirizzo [dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org) o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>



## **MOSTRA | Mark Manders, *Silent Studio***

**31 ottobre 2024 – 2 marzo 2025**

Presentando scultura, installazione e interventi architettonici, *Silent Studio* si basa sul lavoro continuo dell'artista olandese Mark Manders, che ruota attorno all'idea di **autoritratto in forma di edificio**, un progetto in progress che riflette sui concetti di **tempo, storia, identità**. Attraverso ogni mostra Manders costruisce lentamente la **figura dell'artista** – non necessariamente la propria – e permette che emerga e si evolva nel tempo.

Il suo primo lavoro del 1986, *Self-Portrait as a Building*, ha già in sé tutti gli aspetti centrali della sua ricerca: la trasformazione dell'esistenza dell'opera e il suo sviluppo biografico in **spazi della memoria**.

Questa mostra esplora l'idea e l'immagine dello **studio dell'artista** come luogo della **sperimentazione** e della creazione, quel luogo in cui "commettere più errori possibili" come suggerisce lo stesso Manders.

## **LABORATORIO | *Le cose che siamo***

*Volevo diventare uno scrittore, ma sono più affascinato dagli oggetti, dal modo in cui si relazionano al linguaggio e al pensiero. Invece di scrivere con le parole, ho iniziato a scrivere con gli oggetti.* Mark Manders

Il laboratorio propone la scrittura – individuale e collettiva – come strumento creativo per l'interpretazione dei contenuti della mostra *Silent Studio*.

Oggetti come parole e parole come oggetti, elementi eterogenei posti uno accanto all'altro che compongono frasi, poesie e narrazioni. Le installazioni di Mark Manders, le sue molteplici stanze e figure, saranno il punto di partenza per la scrittura, in dialogo con le immagini e i materiali. Chi abita questi spazi? Da quale tempo provengono oggetti e statue? Se tu fossi un luogo o un'architettura, come ti descriveresti?

**Temi: tempo, memoria, scrittura, spazio, architettura, oggetto, frammento, identità.**

## **LABORATORIO | *Inside Silent Studio***

*Il tempo è una delle cose più importanti nel mio lavoro. Il tempo bloccato, il silenzio totale. Trovo affascinante che gli oggetti siano così immobili. Che sia possibile muoversi e pensare attorno a loro.* Mark Manders

Il laboratorio parte dall'esplorazione della mostra *Silent Studio*: entrare in silenzio nello studio dell'artista, nella sua messa in scena atemporale, per muoversi e pensare intorno agli oggetti, frammenti e sculture che lo compongono.

Nel corso dell'incontro saranno proposte delle pratiche di movimento creativo e dei momenti di riflessione collettiva relativamente ai temi proposti dalla mostra: tempo, spazio, identità, memoria, silenzio, cambiamento.

Il laboratorio mette al centro la relazione tra il corpo/i corpi e lo spazio/le opere per attivare una forma di conoscenza volta alla ricerca di consapevolezza ed espressione di sé in relazione all'altro.

**Temi: processo creativo, spazio, tempo, corpo, silenzio, movimento, oggetto, identità.**

## **MOSTRA | Stefanie Heinze, *Your Mouth Comes Second***

**31 ottobre 2024 – 2 marzo 2025**

Stefanie Heinze mescola riferimenti alla cultura alta e bassa per sovvertire in modo giocoso le **costruzioni di genere, sessualità e classe**. I suoi dipinti catturano scene assurde in cui parti del corpo, cibo, animali, cartoni animati e oggetti di uso quotidiano volano,

convergono e si dissolvono l'uno nell'altro su sfondi colorati e fantastici. Costantemente sull'orlo della **metamorfosi**, queste forme dall'apparenza astratta e ambigua creano nuovi mondi, esplorando nuove possibilità di esistenza.

## LABORATORIO | Meta-Zine

*La mia pittura riguarda la brutalità e la tenerezza, l'atto di auto-determinazione e ricerca della verità, un digestivo per la crudeltà nel mondo.* Stefanie Heinze

Il laboratorio è ispirato alla pratica pittorica di Stefanie Heinze che mescola, fonde e confonde immagini, corpi non conformi, sensazioni, stati d'animo e colori.

Attraverso la tecnica combinatoria del collage proponiamo a studenti di sperimentare nuove associazioni e significati, ricontestualizzando immagini preesistenti e frammenti cromatici nella realizzazione di personali fanzine, per esprimere il proprio punto di vista sui temi introdotti dalla mostra. Il laboratorio propone un approccio intuitivo alla creazione, come suggerisce Stefanie Heinze "si tratta di creare fiducia, avere fiducia che qualcosa accadrà".

**Temi: immagine, collage, corpo, identità, genere, frammento, metamorfosi.**

## MOSTRE E PROGETTI NELLA SEDE DI GUARENE (CN)

### Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo | Viale Bouillargues 34, Guarene

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla Collina di San Licerio a Guarene è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le installazioni all'aria aperta, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Il Parco è stato progettato dagli architetti paesaggisti Lorenzo Rebediani e Vera Scaccabarozzi ed è ispirato al mosaico di tessere dei campi, dei nocioleti e dei vigneti che lo circondano. Realizzate da artiste riconosciute sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie.

Ingresso gratuito | [www.parcoarte.fsrr.org](http://www.parcoarte.fsrr.org)

### MOSTRA | Truly Rural

**21 settembre – 10 novembre 2024**

**Palazzo Re Rebaudengo, Guarene**

Artiste: Noor Abed, Massimo Bartolini, Sarah Ciraci, Mario Giacomelli, Helena Hladilová, Mauro Ledru, Marko Lehanka, Jumana Manna, Carol Rama, Athi-Patra Ruga, Eoghan Ryan, Wilhelm von Gloeden.

Inspirata dal contesto di Guarene, *Truly Rural* unisce un gruppo di artiste che condividono ricerche sul mondo rurale oltre all'estetizzazione del paesaggio. Il loro principale interesse è infatti quello di interrogare le connessioni tra agricoltura e terra da un lato, comportamenti sociali, economici e politici dall'altro. Al centro delle opere risiedono i temi dell'ecologia, del rapporto tra animale e umano, e del violento sfruttamento delle risorse naturali.

## **MOSTRA | Tin Ayala, *There is no conquer without celebration***

**21 settembre – 10 novembre 2024**

**Palazzo Re Rebaudengo, Guarene**

Nato nelle Ande, Tin Ayala (1998) prende come punto di partenza l'eredità postcoloniale della cultura spagnola per esaminare l'identità e la cultura Cholo. Abbracciando grafica, video, scultura e performance, la sua pratica esuberante celebra la sua eredità con un approccio multiforme, influenzato sia dall'archeologia indigena che dalla cultura pop.

## **PERCORSI EDUCATIVI PERMANENTI**

### **Visita - laboratorio**

Le visite-laboratorio sono incontri di un solo appuntamento, della durata di circa 2 ore, disponibili durante tutto l'anno scolastico e progettati specificamente sui temi delle mostre in corso. L'esperienza si articola in due momenti: visita alla mostra e successiva rielaborazione laboratoriale - individuale o collettiva - dei temi. La visita alla mostra si fonda sul metodo della **mediazione culturale d'arte**: dialogica e personale. Il laboratorio è un momento pratico e creativo, e si svolge direttamente negli spazi espositivi, pensati come luoghi in cui le opere convivono con i corpi, i pensieri con le azioni. I **temi** di conversazione e rielaborazione personale saranno: il ruolo dell'arte e dell'artista oggi, la multidisciplinarietà nell'arte, lo spazio dell'opera e la relazione con i corpi, la storia e la memoria, il rapporto tra arte e attivismo.

### **Visita alterata**

La visita alterata è una modalità di fruizione delle opere e abitazione dello spazio espositivo nata dalla ricerca dello staff di mediazione culturale d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, a partire da una rilettura del *Manifesta workbook*. Un invito a concentrarsi sul modo in cui normalmente osserviamo le opere e ci muoviamo nello spazio espositivo, per poi metterlo in discussione, ribaltando il punto di vista e scoprendo nuovi e inconsueti modi per interagire con la mostra e i suoi contenuti. L'incontro prevede l'utilizzo di una collezione di **8 esercizi da svolgere individualmente o a coppie**, per poi riflettere collettivamente sull'esperienza, così da arrivare a un'interpretazione delle opere in mostra attraverso giochi percettivi e/o narrativi.

Le suggestioni utilizzate sono consultabili al link [Visita Alterata](#).

### **Incontri di avvicinamento all'arte contemporanea**

Il programma si sviluppa su una serie di **quattro appuntamenti al museo** volti alla conoscenza delle mostre e all'approfondimento della produzione artistica e dei linguaggi contemporanei. La proposta si concentra sull'esplorazione del fare artistico attraverso gli spunti provenienti dalle opere esposte. L'obiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con l'artista, un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

**Il percorso è finalizzato a progettare una visita interattiva per il pubblico**, durante la quale le studente accompagneranno in mostra amiche, familiari e compagne, proponendo la loro lettura dell'opera e confrontandosi sui diversi punti di vista.

## Incontri con le artiste

Instaurare un dialogo inedito con le artiste, che condividono il loro percorso, la loro ricerca, la loro esperienza di vita e la loro visione del mondo contemporaneo è un'occasione formativa che la Fondazione offre alle scuole dal 2015.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il primo artista invitato è **Mark Manders**. Ogni classe iscritta al programma parteciperà a **due incontri di 2 ore**: una formazione propedeutica per introdurre tematiche e modalità di lavoro di ogni artista coinvolto, e un secondo incontro plenario (in Fondazione o on-line), dove le classi incontreranno l'artista ponendogli le domande emerse durante la formazione. Le parole e i racconti condivisi dalle artiste diventano fonte di ispirazione e punto di partenza per approfondire le mostre attraverso progetti diversificati, esperienze di mediazione con il pubblico e occasioni di confronto peer to peer.

Le precedenti interviste sono disponibili al link [Interviste con gli artisti](#).

**Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Regione Piemonte. Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.**

## Percorso di educazione civica | Non più eroi!

Il percorso di educazione civica *Non più Eroi* si inserisce nel progetto del **Polo del '900 // colonialismo e noi**, che si propone di indagare il tema del colonialismo nella storia e nella cultura del tempo presente.

*Non più Eroi* è dedicato al secondo ciclo delle scuole secondarie di II grado e si articola in **due incontri di circa 2 ore**. Il primo incontro, a cura dell'Unione culturale "Franco Antonicelli", introduce con una modalità di didattica dialogata e partecipativa, il tema del colonialismo italiano: dei crimini commessi, delle responsabilità rimosse, della memoria negata nel dibattito pubblico nazionale. Si potrà svolgere sia in classe sia al Polo del '900, per esempio in abbinamento a una visita al Museo Diffuso della Resistenza.

Il secondo incontro, curato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, conduce le classi aderenti al Parco del Valentino in un itinerario ideato insieme all'artista Alessandra Ferrini, nel quale, a partire da alcune statue e monumenti, si ragionerà sulle tracce del periodo coloniale nella topografia della città. Il percorso parte da alcune domande sulla figura dell'eroe: perché alcune figure sono state considerate eroiche? Quanto sappiamo della loro storia e delle loro azioni? In un mondo globalizzato e interconnesso, come concepiamo l'idea di patria e di eroe? [Audioguida Non più Eroi!](#)

**Percorso gratuito per 10 classi, finanziato da Regione Piemonte. Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.**

## Arte a occhi chiusi

Rendere accessibile un'opera d'arte a chi non vede è un compito che richiede abilità diverse: osservazione attenta, descrizione precisa, comunicazione efficace. Arte a occhi chiusi è un percorso formativo di **quattro incontri** ideato in collaborazione con **Tactile Vision Onlus e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti** per progettare e realizzare strumenti per l'accessibilità al Patrimonio Culturale, attraverso l'attivazione di quella macchina percettiva che è il nostro corpo.

Il percorso può essere concluso con una visita alla mostra in cui le studente utilizzano gli strumenti prodotti con un pubblico bendato o con disabilità visiva, oppure con una classe di pari. L'esperienza, proponendo un lavoro collettivo tra studente e persone cieche e ipovedenti, permette di abbattere in modo naturale e operativo gli stereotipi spesso

determinati da narrazioni standardizzate, discriminanti e ghezzanti. I materiali prodotti durante le attività potranno saranno disponibili per la mediazione delle opere d'arte in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La documentazione delle occasioni precedenti è consultabile al link <https://verso.fsrr.org/project/arte-a-occhi-chiusi/>

Per l'anno scolastico in corso sono disponibili **3 occasioni** per aderire a questo progetto: la mostra *Silent Studio* di Mark Manders, a partire da novembre 2024 e le mostre programmate da marzo 2025.

**Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Regione Piemonte.**

**Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.**

### **Progetto Diderot, realizzato dalla Fondazione CRT**

#### **Linea I Speak Contemporary!**

Come raccontare l'arte contemporanea aè giovani? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? La linea didattica I Speak Contemporary, a cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot realizzato dalla Fondazione CRT, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza **l'e-learning e il laboratorio a scuola** come efficaci strumenti educativi per studentè e insegnantè. L'attività in classe è condotta dallo staff della Fondazione, le iscrizioni on-line al Progetto Diderot sono gestite da Fondazione CRT.

**Adatto a tutte gli ordini di scuola. Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Fondazione CRT.**

### **MOSTRE FUTURE**

Segnaliamo le mostre future di cui saranno pubblicate le relative proposte educative nei prossimi mesi, per rimanere informatè potete scriverci all'indirizzo [dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org) o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

#### **MOSTRA | Marwa Arsanios**

**20 marzo 2025 – 1 giugno 2025**

La pratica research-based dell'artista e regista Marwa Arsanios indaga le politiche della terra da una prospettiva intersezionale e interdisciplinare. La mostra presenta l'ultimo capitolo della serie di film in corso dell'artista ***Who is Afraid of Ideology?*** (iniziata nel 2017), insieme ai quattro capitoli precedenti. La serie interroga i **diritti sulla terra e sull'acqua** e mette in luce il ruolo del genere e del lavoro in queste contestazioni, seguendo i **movimenti di resistenza intrapresi dalle donne in luoghi come il Kurdistan iracheno, il nord della Siria, la Colombia e il Libano**, tra gli altri.

#### **MOSTRA | Jem Perucchini**

**20 marzo 2025 – 12 ottobre 2025**

La prima mostra personale di Jem Perucchini riunisce opere nuove e opere preesistenti in una presentazione dei dipinti e delle sculture in ceramica dell'artista. Influenzato in egual misura dalla storia dell'arte italiana ed etiope, con riferimenti agli affreschi medievali italiani e ai motivi tessili africani, Perucchini ha creato un genere completamente suo, in un mondo surreale sia antico che moderno.

## **MOSTRA | Progetto di arte pubblica sul tema della Memoria Maggio 2025**

In collaborazione con **Museo Nazionale del Risorgimento** questo progetto continua l'impegno della Fondazione nell'esaminare le eredità della cultura attraverso una lente contemporanea. In questa occasione, la Fondazione collaborerà con il Museo Nazionale del Risorgimento per riflettere in modo critico sulla costruzione dell'identità italiana, attraverso interventi site-specific nello spazio pubblico.

**Le scuole del territorio saranno invitate a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto, attraverso momenti di studio, visite guidate e workshop.**

## **STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE**

Sul nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

**VERSObox** – una web app che affronta tematiche attuali come l'**identità** di genere, la **memoria** personale e collettiva, l'idea di **futuro**; le tre tematiche sono affrontate attraverso altrettante opere di artiste contemporanee.

**E-book Art at Times** – una mappa interattiva per esplorare il mondo dell'arte contemporanea, disponibile in italiano e in inglese.

**Una bussola per il futuro** - una mappa delle professioni della cultura per orientare gli studenti e sostenere i docenti. Uno strumento digitale e interattivo, creato dagli studenti per i loro pari per esplorare in prima persona un ambito professionale forse poco conosciuto, ma ricchissimo di potenziale.

**Try this at Home\_Easy-to-read** – quattro schede di laboratorio ispirate al lavoro di importanti artiste contemporanee, scritte rispettando gli standard europei di scrittura semplificata.

## **Strumenti per le persone neurodivergenti, in collaborazione con la Fondazione Paideia**

Con la consulenza della Fondazione Paideia, sono stati realizzati di facilitazione per affrontare la visita alle mostre con persone neurodivergenti. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per e docente di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni", altri strumenti sono disponibili scrivendo a [accessibilita@fsrr.org](mailto:accessibilita@fsrr.org).

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Tutti i percorsi dedicati alle Scuole Superiori di II grado hanno valenza di PCTO, comprese le attività di visita-laboratorio. È necessario, per questo, sottoscrivere preventivamente un modello di convenzione, fornito dalla scuola. È possibile pianificare un percorso di più incontri in Fondazione durante l'anno scolastico, a partire dalle proposte educative messe a disposizione, e programmare percorsi di PCTO durante il periodo estivo, con l'obiettivo di produrre contenuti sulle mostre in corso, da utilizzare in percorsi peer to peer.

**I percorsi PCTO della Fondazione sono riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.**

## ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studente con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

## COSTI

### **Incontro in Fondazione: 5 euro a studente**

Gratuito per tutti le accompagnatore e per studente con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per tutte le insegnanti è gratuito e illimitato.

## CONTATTI

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

[dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org)

[www.fsrr.org/educazione](http://www.fsrr.org/educazione)